
COMUNE DI RUDA
Provincia di Udine
Regione Friuli Venezia Giulia

**MODIFICA AL
REGOLAMENTO COMUNALE
RECANTE NORME E CRITERI
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE
DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 18/04/2016 N. 50**

Approvato con Delibera di giunta comunale n. 110 del 17/12/2018

Modificato con delibera di giunta comunale n. 77 del 14/09/2020

Sommario

<u>Art. 1: Articolo di legge di riferimento</u>	3
<u>Art. 2: Obiettivi e finalità</u>	4
<u>Art. 3 Campo di applicazione</u>	4
<u>Art. 4 Costituzione, calcolo del fondo e accantonamento</u>	4
<u>Art. 5 Ripartizione del fondo</u>	5
<u>Art. 6 Conferimento degli incarichi e individuazione del personale</u>	6
<u>Art. 7 Ripartizione dell'incentivo</u>	7
<u>Art. 8 Corresponsione ed erogazione dell'incentivo</u>	7
<u>Art. 8 Norma transitoria</u>	8
<u>Art. 9 Norme finali</u>	8

Art. 1: Articolo di legge di riferimento

Art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Incentivi per funzioni tecniche

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del *decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81*, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale (7)

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della *legge 24 giugno 1997, n. 196* o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2

Art. 2: Obiettivi e finalità

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" - di seguito denominato "Codice" - e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale interno dell'Amministrazione Comunale di Ruda, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti

Art. 3 Campo di applicazione

1. Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.
2. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per l'attività del responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 dell'art. 113 del decreto 50/2016 nonché tra i loro collaboratori.
3. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per esecuzione di opere pubbliche , lavori, servizi o forniture, completi di quadro economico quando gli stessi siano stati formalmente approvati e posti a base di gara.

Art. 4 Costituzione, calcolo del fondo e accantonamento

L'Amministrazione Comunale destina ad un "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura.

L'importo a base di gara si conteggia comprensivo degli oneri della sicurezza, aumentato eventualmente della parte di somme a disposizione previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia ma comunque sempre al netto dell'I.V.A e delle spese tecniche.

L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi .

Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura.

Determinazione entità del fondo per Opere o lavori

L'entità del fondo di incentivazione per opere o lavori e per le relative varianti redatte per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione viene fissato come segue:

- | | |
|--|-----------|
| a) per appalti di importo inferiore o uguali ad € 1.000.000,00: | 2,0
0% |
| b) per appalti superiore a € 1.000.000,00 e sino alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 lett a) | 1,9
0% |
| c) per appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art.35, comma 1, lett a) | 1,8
0% |

Le percentuali sopra determinate si applicano sugli importi dell'appalto per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota prevista dalla tabella sopra riportata.

Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate agli importi a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del lavoro.

Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire il compenso aggiuntivo qualora sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali di cui all'art. 106 comma 8 del D.Lgs n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi relativi alle prestazioni di cui al precedente comma non svolte dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale ed affidate a professionisti esterni costituiscono economia d'appalto e confluiranno nel capitolo previsto al precedente art. 3, comma 4, per costituire il fondo di incentivazione per il pagamento delle prestazioni ivi contemplate. Il presente regolamento si applica anche ai servizi, forniture e manutenzioni.

Determinazione entità del fondo per servizi e forniture

L'entità del fondo di incentivazione per servizi e forniture viene fissato come segue:

- | | |
|---|-----------|
| a) per appalti di importo inferiore o uguali ad € 209.000,00 purchè affidati secondo le modalità di cui all'art. 36 del D.Lgs n.50/2016 ad esclusione del c. 2 lettera a) (affidamenti diretti) | 2,0
0% |
| b) per appalti superiore a € 209.000,00 | 1,8
0% |

Per le funzioni dei servizi e forniture, il direttore dei lavori, coincide con il direttore esecutivo del contratto. Qualora il tipo di contratto di fornitura e servizio non preveda compiti di contabilità, coordinatore della sicurezza, le aliquote relative non andranno inserite nel quadro economico di progetto.

Art. 5 Ripartizione del fondo

L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dei precedenti articoli è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche dell'Irap, degli oneri previdenziali e assistenziali, a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del decreto, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento o partecipazione a dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 6 Conferimento degli incarichi e individuazione del personale

L'affidamento dell'attività di **responsabile unico del procedimento (RUP)** per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del codice, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento o da apposita convenzione. La stazione appaltante se ricorre ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nomina, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del codice. Il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio o esternamente.

Gli affidamenti delle restanti attività di che trattasi sono conferiti, sentito il responsabile unico del procedimento, con determinazione del Segretario Comunale, garantendo una opportuna rotazione, e tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Con provvedimento motivato, gli incarichi possono essere modificati o revocati in ogni momento, sentito il responsabile unico del procedimento. Con il provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.

L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare:

- a) l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
- b) il nominativo del/i dipendente/i incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabilita, nonché del personale che partecipa o collabora a dette attività, indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento;
- c) i termini delle prestazioni di cui al successivo art. 8, comma 1.

Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse.

Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro.

Nei gruppi di lavoro possono essere inseriti dipendenti sia tecnici che amministrativi appartenenti alla stessa area o ad aree diverse. Nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi personale appartenente ad aree diverse, il relativo provvedimento è adottato di concerto con i Responsabili coinvolti. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie

competenze in relazione all'opera o lavoro, servizio, fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

Partecipano alla ripartizione del fondo:

- a) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del codice;
- b) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **programmazione della spesa per investimenti**, ai sensi dell'art. 21 del codice;
- c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **verifica preventiva del progetto**, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del codice;
- d) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di **predisposizione e di controllo delle procedure di bando** (Centrale Unica di Committenza);
- e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto**, ai sensi dell'art. 101 del codice;
- f) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di **collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario**, ai sensi dell'art. 102 del codice;
- g) il **personale tecnico-amministrativo** al quale formalmente è stato affidato l'incarico di **collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere**, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

Art.7 Ripartizione dell'incentivo

La ripartizione dell'incentivo è operata nel provvedimento di conferimento degli incarichi secondo le percentuali stabilite nelle tabelle allegate al presente Regolamento per ogni singola opera, servizio o fornitura. Nel caso che una figura presente in tabella abbia già raggiunto la soglia massima annuale degli incentivi liquidabili, il suo importo verrà distribuito tra le altre figure.

Art. 8 Liquidazione ed erogazione dell'incentivo

La liquidazione dell'incentivo è disposta dal Segretario Comunale, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati sulla base di una relazione a lui presentata dal responsabile unico del procedimento.

L'erogazione del compenso viene effettuata, per le attività di Responsabile unico del procedimento, programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva del progetto e predisposizione e controllo delle procedure di bando, nella misura del cinquanta per cento dopo la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione e, per la parte restante, a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

L'erogazione del compenso per le altre attività viene effettuata a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Dalla ripartizione del fondo viene escluso il solo personale con qualifica di Dirigente, nella quale qualifica non rientra il titolare di posizione organizzativa dell'Ente.

Art. 8 Norma transitoria

Le modifiche apportate con il presente atto a quello precedentemente approvato con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 07.05.2003, si applicano a tutti i lavori pubblici con le aliquote presenti nel presente regolamento a condizione che le fasi procedurali previste per singola aliquota siano ancora da espletare. Per le fasi già espletate si applicherà il vecchio regolamento decurtando le (vecchie) aliquote del 20%; mentre sino all'adozione del Presente Regolamento non possono trovare applicazione gli incentivi su servizi e sulle forniture.

Art. 9 Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Giunta Comunale ed è pubblicato sul sito dell'Ente.

Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente regolamento sarà fatto riferimento al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. nonché del vigente regolamento di esecuzione ed attuazione.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

Allegati:

- tabella ripartizione incentivi – LAVORI ED OPERE PUBBLICHE
- tabella ripartizione incentivi – SERVIZI E FORNITURE

OPERE PUBBLICHE

TABELLA RIPARTIZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE

ATTIVITA	RUOLO	percentuale massima %	totale
Responsabile unico del procedimento	RUP	28,00%	51,50%
	Collaboratore/i tecnico/i 1	10,00%	
	Collaboratore/i tecnico/i 2 (nel caso non ci sia la percentuale va al rup e collaboratore 1)	9,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i 1 (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti) - supporto amministrativo nelle varie fasi riguardanti la fatturazione, i pagamenti e la trasmissione di dati online.	2,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i 2 (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti) - supporto amministrativo nelle varie fasi riguardanti la fatturazione, i pagamenti e la trasmissione di dati online.	1,50%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i 3 (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti) supporto amministrativo vario	0,50%	
Collaboratore/i Amministrativo/i 4 (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti) supporto amministrativo vario	0,50%		
Programmazione della spesa per Investimenti	Responsabile Bilancio	4,50%	6,50%
	Collaboratore tecnico (se non presente va al responsabile del bilancio)	1,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i 1	0,50%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i 2 - ((nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti)	0,50%	
Verifica preventiva del progetto	Tecnico sottoscrittore	2,00%	3,00%
	Collaboratore/i Amministrativo/i (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti)	1,00%	
Predisposizione e controllo delle procedure di bando	Responsabile CUC	3,00%	5,00%
	Collaboratore tecnico (nel caso non ci sia va data la percentuale al resp. CUC)	1,00%	
	Collaboratore Amministrativo (nel caso non ci sia va data la percentuale al resp. CUC)	1,00%	
Direzione Lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto	Direttore dei lavori/esecuzione	13,00%	22,00%
	Collaboratore/i tecnico/i 1	0,00%	
	Collaboratore/i tecnico/i 2 (nel caso non ci sia la percentuale va data al collaboratore 1)	0,00%	
	Coordinatore sicurezza	9,00%	
Collaudo Tecnico Amministrativo o di verifica di conformità	Collaudatore tecnico amministrativo	11,50%	12,00%
	Collaboratore/i tecnico/i 1	0,50%	
	Collaboratore/i tecnico/i 2 (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti)	0,00%	
	Collaboratore/i Amministrativo/i (nel caso non ci sia la percentuale va ripartita tra le figure presenti) - pubblicazioni	0,00%	
totale		100,00%	100,00%